

COMUNE DI CESSAPALOMBO

IPOTESI DI ACCORDO CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2018

In data 19/12/2018, presso il Comune di Cessapalombo si è riunita la delegazione trattante, nominata con Delibera di Giunta Comunale n. 35 del 13/06/2018, costituita ai sensi dell'art. 10 del CCNL 01/04/1999 e art. 4, comma 2, CCNL 22/01/2004, composta da:

1) parte pubblica:

- Segretario Comunale: Dott.ssa Serafini Giuliana
- Responsabile UTC: Geom. Luigi Tomassucci

2) parte sindacale:

componenti della RSU:

- Luchini Roberto

3) rappresentanti delle OO.SS. territoriali di categoria:

- Cisl Fp: Cervelli Angelo

Il presente CCDI ha validità per tutta la vigenza del CCNL Comparto Regioni e Autonomie Locali del 31/07/2009, fatta salva la facoltà di una delle parti di richiederne la revisione tre mesi prima del 31 dicembre di ogni anno.

Esso si applica ai lavoratori dipendenti del Comune di Cessapalombo.

Il presente contratto sarà oggetto di revisione alla luce delle nuove discipline contrattuali o normative che dovessero intervenire successivamente alla stipula del presente CCDI.

Art. 1 **RELAZIONI SINDACALI**

Il sistema di relazioni sindacali deve consentire, nel rispetto dei distinti ruoli dell'Ente e delle rappresentanze sindacali, la realizzazione degli obiettivi di cui agli artt. 6, 7, 9 e 42 del D.Lvo 165 del 30/03/2001 e permettere, attraverso la contrattazione Integrativa, la consultazione e la concertazione, la partecipazione sindacale alla predisposizione di tutti gli atti inerenti l'organizzazione del lavoro, dei servizi e degli uffici, la ridefinizione delle dotazione organiche, nonché permettere il pieno esercizio dell'attività sindacale nell'Ente.

Pertanto, anche in osservanza del disposto degli artt. 3 e seguenti del CCNL del 01/04/1999, si conviene quanto segue:

- a) l'Amministrazione fornirà Informazioni tempestive e preventive, sugli atti anche a carattere finanziario, riguardanti il rapporto di lavoro, l'organizzazione degli uffici, la consistenza e la variazione delle dotazione organiche, la gestione delle risorse umane, la sicurezza e la prevenzione nei luoghi di lavoro, il trasferimento di attività o servizi compresi gli appalti, le convenzioni o altre forme previste dalla legge.



- b) Ogni anno, prima della predisposizione del bilancio di previsione, si dovrà tenere una riunione informativa con particolare riguardo alla programmazione dell'attività dell'Ente, l'analisi delle spese previste e l'andamento occupazionale.
- c) La convocazione delle riunioni della delegazione trattante dovrà essere spedita con almeno 8 giorni di anticipo sulla data fissata e dovrà essere corredata dalla documentazione necessaria a consentire il proficuo confronto.
- d) La contrattazione, la concertazione e la consultazione saranno attivate ogni qualvolta una delle delegazioni lo richieda, e durante tale fase le parti si impegnano a non procedere unilateralmente.

Art. 2

REGOLAMENTAZIONE DEL DIRITTO DI SCIOPERO

Si confermano i precedenti accordi con cui sono stati fissati i contingenti minimi di personale per garantire i servizi minimi essenziali in caso di sciopero. Al riguardo si ribadisce la seguente disciplina:

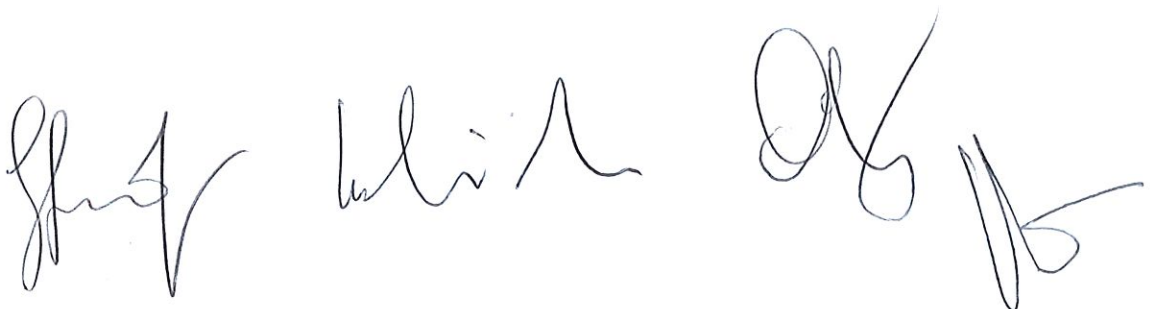
- i responsabili dei singoli servizi in occasione di ogni sciopero individuano i nominativi del personale da includere nel contingente minimo utilizzando il criterio della rotazione ove possibile;
- i nominativi dovranno essere comunicati agli interessati e alle RSU e OOSS, entro il quinto giorno precedente allo sciopero;
- il personale individuato ha diritto di esprimere entro il giorno successivo, la propria intenzione di aderire allo sciopero e chiedere la sostituzione ove possibile;
- qualora il personale, individuato per garantire il servizio, nel presentarsi sul luogo di lavoro trovi colleghi che non hanno aderito allo sciopero e in grado di garantire il servizio stesso, potrà aderire allo sciopero dandone comunicazione;
- durante lo sciopero i responsabili dei servizi dovranno astenersi dall'assegnare lavoro straordinario al personale esentato o a quello che non avesse aderito allo sciopero e/o concedere ferie salvo che queste non siano state richieste precedentemente;
- le OO.SS. che indicano azioni di sciopero ne danno comunicazione con preavviso di almeno 15 giorni all'Amministrazione, precisando la durata dell'astensione del lavoro. In caso di revoca dello sciopero le OO.SS. che l'hanno indetto dovranno darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione e al personale.

Art. 3

DIRITTI E LIBERTA' SINDACALI

Per quanto concerne i permessi sindacali si prevede quanto appresso:

- i permessi sindacali retribuiti relativi ai dirigenti sindacali dipendente dell'Ente saranno utilizzati nel rispetto del monte ore spettante alla O.S. di appartenenza e alla RSU secondo le modalità previste dal CCNQ del 07/08/98 e successive modificazioni e Integrazioni e dalle altre norme vigenti in materia;
- la RSU o le OO.SS. firmatarie del presente contratto integrativo aziendale possono indire assemblee del personale comunicando all'Amministrazione, di norma almeno tre giorni prima, la data, il luogo e l'orario dell'assemblea che potrà interessare la generalità dei dipendenti, singoli servizi o dipendenti appartenenti a singole categorie, qualifiche o profili professionali. L'Amministrazione dovrà mettere a disposizione idonei locali per lo svolgimento dell'assemblea;
- in caso di assemblea sono assicurati i contingenti minimi di personale che deve garantire i servizi minimi essenziali, così come in caso di sciopero. Tale personale non potrà partecipare all'assemblea se non in reperibilità. Il personale che presta servizio fuori dalla



sede ove si svolge l'assemblea è autorizzato ad assentarsi del lavoro per il tempo strettamente necessario per il trasferimento di sede e alla partecipazione alla assemblea stessa.

Art. 4
LAVORO STRAORDINARIO

Per l'anno 2018 il fondo per il lavoro straordinario è fissato in € 0,00.

L'Amministrazione si impegna a fornire, al fine di ogni trimestre, la situazione relativa all'utilizzo del lavoro straordinario suddiviso per servizi, indicando quali ore siano state liquidate e quali ore siano state recuperate del lavoratore dipendente.

Sulla base dei dati forniti, una delle parti potrà richiedere l'esame congiunto di questa materia contrattuale.

Fermo restando che il recupero del lavoro straordinario è esclusiva facoltà del dipendente, l'Amministrazione procederà ad erogare, se dovuta, ai dipendenti che recuperano ore di lavoro straordinario, la maggiorazione oraria corrispondente alla prestazione straordinaria effettuata.

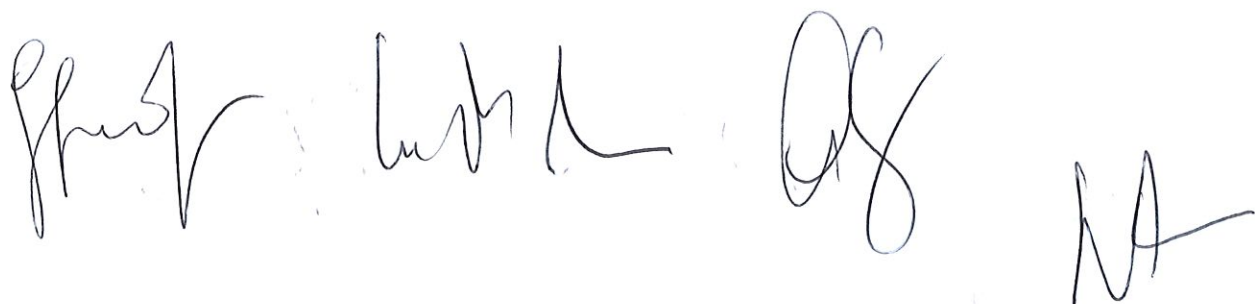
In sede consuntivo gli eventuali risparmi sul fondo relativo al lavoro straordinario verranno utilizzati per incrementare il fondo delle risorse decentrate.

Art. 5
**COSTITUZIONE DEL FONDO PER L'INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE
DELLO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA'**
ANNO 2018

Il Fondo per l'Incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (di seguito: Fondo per le Risorse Decentrate) è costituito ai sensi dell'art. 31 e segg. del CCNL 22/01/2004, 09/05/2006, 11/04/2008 e 31/07/2009.

Le somme relative alla costituzione del fondo per le risorse decentrate nella parte indicata dall'art. 31 comma 2 del CCNL 22/01/2004 vengono riconfermate anche per gli anni successivi al 2006 con gli incrementi previsti dall'art. 4 commi 1 e 2, lett. a) del CCNL 09/05/2006. L'importo è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni del CCNL, nonché per l'effetto di ulteriori applicazioni dell'art. 15, comma 5, del CCNL 01/04/1999, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche.

Le somme relative alla costituzione del fondo per le risorse decentrate nella parte indicata dall'art. 31, comma 3, del CCNL 22/01/2004 saranno oggetto di verifica e di eventuale ridefinizione con cadenza annuale.



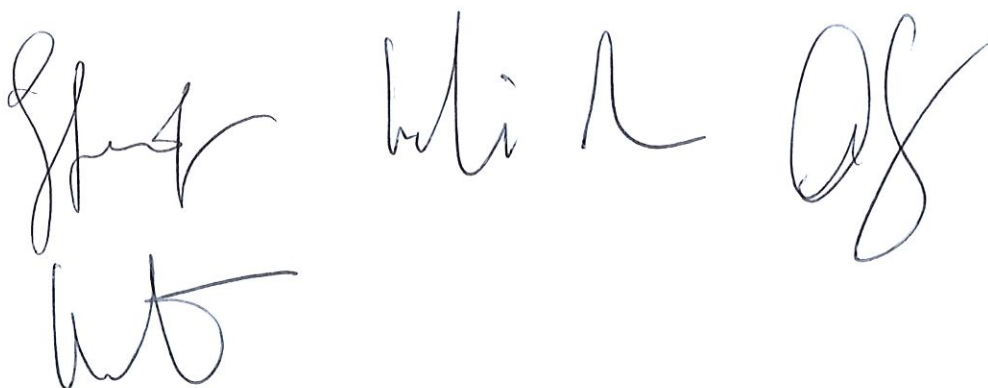
COSTITUZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2018
ENTI SENZA DIRIGENZA
 (risorse individuate ai sensi del CCNLL 01/04/99, 22/01/04, 09/05/06 e 11/04/08)
 (art. 31, comma 2, risorse stabili)

1	Art.15 c. 1 lett. a: Fondo consolidato 1998 "Art. 31, c. 1 , lettere b), c), d) ed e) CCNL 6.7.1995 e successive modificazioni ed integrazioni"	4.707,00
2	L. 662/96 art.1 c. 57: economie da part-time consolidate decorrenti dall'1.1.98	
3	Art.15, c. 1 lett. b: art.32 CCNL 6.7.1995 ed art. 3 CCNL 13.5.1996: risorse aggiuntive anno 1998- - 0.70% monte salari anno 1993	
4	Art. 15, c. 1 lett. f: risparmi di spesa per riassorbimento di trattamenti economici in godimento non previsti dai contratti	
5	Art. 15, c. 1 lett. g : risorse destinate per il pagamento del L.E.D. al 31.12.1998	2.469,00
6	Art.15 c.1 lett. h: risorse destinate alla corresponsione di £ 1.5000.000 di cui all'art.37, c.4 del CCNL 6.7.1995	
7	Art.15 c.1 lett. J : 0.52% del monte salari 1997 esclusa la dirigenza	582,00
8	Art. 15 c.1 lett. L : somme del trattamento accessorio del personale trasferito finanziato con entrate (ex Anas ed ex Ministero del Lavoro ex Trasporti)	
9	Art. 14, c. 4, CCNL 1/4/99 – risparmio 3% risorse dello straordinario a decorrere dal 31/12/99	
10	Art. 4, c.1, CCNL 5/10/01 – incremento pari all'1,1% del monte salari 1999	
11	Art. 4, c. 2: integrazione per l'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1 gennaio 2000	3.791,00
12	Art. 4, c.6: indennità di € 64,56 annuali lordi al personale di categorie A e B, posizione economica B1, che viene assunto o acquisisce la posizione economica B1 per effetto della progressione economica verticale (art.4, c.3 del CCNL 16/7/1996)	
13	Art.5 c.6: risorse aggiuntive risultando l'ente in possesso dei valori minimi degli indicatori statici e dinamici e di efficacia di cui al c.5 dello stesso CCNL biennio economico 2000/2001 : rimangono confermate per gli enti che hanno stipulato appositi accordi nel fondo 2003 come da dichiarazione congiunta n.22 del CCNL 22.01.2004	
14	Art. 32, c.1: risorse individuate ai sensi del CCNL 22.01.2004, 0,62% del monte salari € 123.618,00 esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001	951,00
15	Art. 32, c.1: risorse individuate ai sensi del CCNL 22.01.2004, 0,50% del monte salari € 123.618,00 dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza	767,00
16	Art. 4c.1 CCNL 09/05/06; 0.50% monte salari € 152.362,00 anno 2003 personale dipendente esclusa la quota della dirigenza	761,00
17	Art. 8 c.2 CCNL 11/04/08 0,60% monte salari € 187.735,00 anno 2005 personale dipendente esclusa la quota della dirigenza	1.127,00
	SUBTOTALE	15.155,00



COSTITUZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2018
ENTI SENZA DIRIGENZA
 (risorse individuate ai sensi dei CCNL 22/01/04, 09/05/06, 11/04/08 e 31/07/09)
 (art. 31, comma 3, risorse variabili)

1	Art. 15 c.1 lett. d: somme derivanti attuazione art.43 l.443/97 e art. 4, c.3 e 4 del 5/10/2001, particolari disposizioni di legge, sponsorizzazioni, collaborazioni, convenzioni, contributi all'utenza	
2	Art. 15, c.1 lett. e: somme derivanti dalla trasformazione dei rapporto di lavoro part-time. Art. 1, c.57 , L.662/96 (20%)	
3	Art.15,c.1 lett.k : risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (onorari avvocati, ecc...)	
4	Art.15, c.1 lett. m: eventuali risparmi di spesa per lavoro straordinario	
5	Art.15, c.2: 1.2% monte salari 1997 esclusa la dirigenza	
6	Art.15, c.5: attivazione di nuovi servizi o processi di riorganizzazione	
7	Art. 4 c.2 lett. A CCNL 09/05/20016 € _____ del monte salari anno 2003 personale dipendente esclusa la quota relativa alla dirigenza	
8	Art.8 c. 3 CCNL 11/04/08 0,30% monte salari € _____ anno 2005 personale dipendente esclusa la quota relativa alla dirigenza	
9	Art. 4 c. 2 CCNL 31/07/09 1% monte salari € 549.551,00 anno 2007 personale dipendente esclusa la quota relativa alla dirigenza (percentuale 37,81% risorsa non utilizzabile)	
10	Rimborso della quota a carico del Comune di Camporotondo di Fiastrone per indennità della dipendente Roberta Piccioni	
	SUBTOTALE	0
	TOTALE GENERALE 2018	15.155,00



UTILIZZO RISORSE DECENTRATE ANNO 2018

1	Art. 17, c. 2, lett. b: progressioni economiche orizzontali storiche al 31.12.2017	4.695,00
2	<p>Art.17, comma 2, lett. d:</p> <p>a. Turno</p> <p>b. Rischio (dal 1/1/2004 € 30 mensili) personale categoria B (n. due unità)</p> <p>c. Reperibilità</p> <p>d. Maneggio valori</p> <p>e. Orario notturno o festivo e notturno festivo – art. 24 CCNL 14/09/2000</p>	630,00
3	Art. 17, c. 2, lett. e: attività di disagio (come da contratto decentrato) Personale Cat. B n. 2	1.400,00
4	<p>Art.17, c. 2 lett. f: CCNL 1/4/1999, art.36 c.2 CCNL 22/1/2004, art. 7 CCNL 09/05/06: compensare l'esercizio di specifiche responsabilità assegnate al personale categoria B e D fino ad un massimo € 2.500,00 in base ai seguenti requisiti:</p> <p>a. Responsabile di coordinamento di struttura (cat. B)</p> <p>b. Responsabile di procedimento (cat. D)</p>	2.000,00
5	Art.17, comma 3: risorse necessarie al pagamento dell'indennità di direzione ex 8 q.f. ai dipendenti che beneficiavano di tale indennità di £ 1.500.000 alla data dell'1/4/99:	
6	Ex art. 4 del CCNL 16/7/96: corresponsione dell'Indennità annua di € 64,56 in favore di dipendenti inquadrati nella categoria A e categoria B1 giuridica;	
7	<p>Art. 33 CCNL 22/1/2004: quota dell'indennità di comparto da prelevare dalle risorse decentrate stabili:</p> <p>cat.D € 46,95 x 12 mensilità x 1 (*) = € 563,40</p> <p>cat.B € 35,57 x 10 mensilità = € 355,70</p> <p>cat.B € 35,57 x 12 mensilità = € 426,84</p>	1.346,00
8	<p>Art.36 c. 2 lett. i, CCNL 22/1/2004: indennità da corrispondere per specifiche responsabilità attribuite con atto formale dall'Ente, personale categoria D per importi fino a un massimo di € 300,00 annui:</p> <p>a. Ufficiale di stato civile</p> <p>b. Ufficiale anagrafe</p> <p>c. Ufficiale ufficio elettorale</p> <p>d. Responsabile tributi</p> <p>e. Personale addetto all'Urp</p> <p>f. Compiti di ufficiale giudiziario attribuiti a messo notificatore</p> <p>g. Compiti di responsabilità attribuiti ad archivista Informatico</p> <p>h. Compiti di responsabilità attribuiti ad addetto della Protezione Civile</p>	300,00
9	<p>Art.17 comma 2 lett.a -h CCNL 1/4/99:</p> <p>a. produttività assegnata a personale dipendente a seguito di Contrattazione Collettiva Decentrata Integrativa per progetti speciali scelti dall'Ente (area servizi esterni)</p> <p>b. produttività generale da corrispondere al personale dipendente ai sensi dell'art.37 del CCNL 22/1/2004</p>	2.484,00

Art. 6
PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE PER L'ANNO 2018

Non sono previsti fondi per le progressioni economiche orizzontali per l'anno 2018.

Art. 7
CRITERI PER LA PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE

L'attribuzione delle progressioni economiche avverrà sulla base delle graduatorie che scaturiranno dalle valutazioni individuali.

Le selezioni devono avvenire secondo modalità che garantiscano, attraverso meccanismi di valutazione comparativa delle varie posizioni, giudizi uniformi ed equilibrati. Dette modalità dovranno assicurare la piena ed effettiva verificabilità dei giudizi espressi.

I criteri di valutazione sono quelli appresso apportati:

Per le posizioni della categoria A (criteri semplificati):

a) esperienza acquisita, intesa come anzianità di servizio	55%
b) risultati ottenuti nelle prestazioni rese	15%
c) prestazioni rese con più elevato arricchimento professionale anche a seguito di processi formativi	15%
d) impegno e qualità della prestazione individuale	15%
Totale	100%

Per le posizioni B2. B4. C2:

a) esperienza acquisita, intesa come anzianità di servizio	40%
b) risultati ottenuti nelle prestazioni rese	20%
c) prestazioni rese con più elevato arricchimento professionale anche a seguito di processi formativi	20%
d) impegno e qualità della prestazione individuale	10%
Totale	100%

Per le posizioni B3, B5, C3

a) risultati ottenuti nelle prestazioni rese	40%
b) prestazioni rese con più elevato arricchimento professionale anche a seguito di processi formativi	30%
c) impegno e qualità della prestazione individuale	30%
Totale	100%



Per le posizioni della categoria D e per le posizioni C4. es. B4 (percorso B1-B4), B6. B7

a)	risultati ottenuti nelle prestazioni rese	20%
b)	impegno e qualità della prestazione individuale anche con riguardo ai rapporti con l'utenza sia esterna che interna	20%
c)	motivazioni al coinvolgimento nei processi lavorativi	20%
d)	partecipazione effettiva alle esigenze di flessibilità	20%
e)	iniziative personali e capacità di proporre soluzioni normative o migliorative dell'organizzazione del lavoro	20%
	Totale	100%

Valutazione del servizio

Per ogni anno di servizio prestato nella categoria/qualifica di appartenenza: 3 punti.

Per ogni anno di servizio prestato nella categoria/qualifica inferiore a quella di appartenenza: 1,5 punti.

Per tutte le posizioni:


Vengono esclusi dalle selezioni i dipendenti che non conseguono una valutazione rapportata in decimi di 7/10, ad entrambe le voci "Impegno e qualità della prestazione individuale" e "Risultati ottenuti nelle prestazioni rese".

**Art. 8
PRODUTTIVITA'**

Per l'anno 2018 il fondo per l'erogazione dei compensi di cui all'oggetto, individuato nell'ambito dell'art. 15 CCNL 01/04/1999 è pari a € 0,00. Lo stesso, qualora costituito, è destinato alle finalità di cui al successivi artt.17 e 18, così come modificato dall'art. 37 del CCNL 22/01/2004, per il conseguimento della migliore qualità delle prestazioni ed il giusto riconoscimento per il merito e l'impegno profusi nel raggiungimento degli obiettivi di cui al Piano Esecutivo di Gestione.

Per l'erogazione dei compensi incentivanti individuali vengono individuati i seguenti criteri generali:

1. Articolazione parametrica delle quattro categorie contrattuali:
categoria A: 1,70
categoria B: 2,10
categoria C: 2,50
categoria D: 2,90
2. Impegno lavorativo basato sulle ore di servizio ordinario, quantificabili in via convenzionale sulla base del calendario lavorativo annuale, a cui vengono sottratte tutte le assenze a qualunque titolo effettuate, eccettuate quelle per ferie, astensione obbligatoria per maternità per un massimo di mesi cinque, permessi per donazione di sangue, infortuni sul lavoro o malattia professionale.
3. Valutazione del merito individuale, secondo i fattori contenuti nell'apposita scheda,



allegata al presente accordo (Allegato A), i cui singoli punteggi sono nella stessa indicati nei termini massimi, ed il cui totale è pari a 100.

Calcolo del compenso incentivante la produttività individuale:

A. Determinazione della quota individuale di ciascun dipendente, ottenuta dal prodotto degli indici relativi ai criteri sopra elencati, e cioè:

QUOTA INDIVIDUALE = PARAMETRO DI CATEGORIA X IMPEGNO LAVORATIVO X
MERITO INDIVIDUALE

B. Determinazione dell'importo unitario, dato dalla sommatoria di tutte le quote individuali, diviso il fondo base:

IMPORTO UNITARIO = FONDO BASE/ SOMMATORIA QUOTE INDIVIDUALI

C. Calcolo del compenso incentivante individuale, attraverso il prodotto dell'importo unitario e della quota individuale:

COMPENSO INCENTIVANTE INDIVIDUALE - IMPORTO UNITARIO X QUOTA
INDIVIDUALE

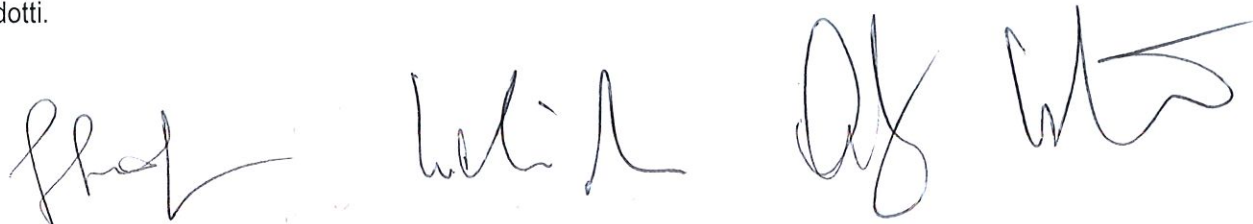
Disposizioni particolari ed avvertenze

- a) nel caso di passaggio di categoria nell'anno di riferimento, il compenso incentivante è calcolato tenuto conto dei giorni di permanenza in ciascuna categoria;
- b) nessun compenso incentivante sarà corrisposto ai dipendenti che non abbiano superato le 1000 ore lavorative ordinarie effettive, né ai dipendenti che avranno conseguito una valutazione inferiore a 61/100;
- c) il compenso incentivante individuale viene ridotto del 20% in caso di irrogazione di sanzione disciplinare della censura, mentre nessun compenso sarà corrisposto nel caso in cui venga irrogata una sanzione disciplinare di maggiore entità.

ART. 9

INDENNITA PER LE SPECIFICHE RESPONSABILITA' DELLA CAT."D" "C", E "B" CHE NON RIENTRANO TRA LE POSIZIONI ORGANIZZATIVE, DI CUI ALL'ART. 17 COMMA 2, LETT. F) CCNL 01/04/1999, ART. 36 CCNL 22/01/2004, ART.7 CCNL 09/05/2006

Per l'anno 2018 si individuano, ai sensi dei Contratti Collettivi Nazionali sopra indicati, le seguenti posizioni di particolare responsabilità delle cat. D, C e B, alle quali va attribuita l'indennità annua fino a € 2.500,00 secondo criteri valutativi da stabilire in base all'importanza delle funzioni e la qualità degli atti prodotti.



Categoria	Numero addetti	Compenso individuale max 2018
Categoria B	2	1.000,00
Categoria D	1	2.000,00

ART. 10

INDENNITA' PER LE SPECIFICHE RESPONSABILITA' DELLA CAT. "D" "C" "E" "B", DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 2, LETT. I) CCNL 01/04/1999 E ALL'ART. 36, COMMA 2, CCNL 22/01/2004

Per l'anno 2018 si individuano, ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL 01/04/1999 e dell'art. 36, comma 2 del CCNL 22/01/2004, le seguenti posizioni di specifiche responsabilità delle cat. D, C, B, attribuite con atto formale ai quali va attribuita una indennità annua fino al massimo di € 300,00.

Descrizione	Addetti cat.B	Addetti cat.C	Addetti cat.D
Specifiche responsabilità legate alla qualifica di Ufficiale di stato civile e anagrafe			1
Specifiche responsabilità legate alla qualifica di Ufficiale elettorale			
Specifiche responsabilità legate alla qualifica di Responsabile del Tributi			
Compiti di responsabilità affidati agli archivisti Informatici			
Compiti di responsabilità del procedimento affidati agli addetti agli uffici ed URP			
Compiti di responsabilità affidati ai formatori professionali			
Funzioni di ufficiale giudiziario attribuite a messi notificatori			1
Specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile			

Art. 11

PROGRESSIONE ECONOMICA VERTICALE

Le parti, preso atto della disciplina di cui all'art. 4 del CCNL del 31/03/1999 di classificazione del personale, concordano quanto appresso:

- le procedure selettive per il passaggio dei dipendenti alla categoria immediatamente superiore dovranno essere disciplinate con atti previsti nei regolamenti dell'Ente, nei limiti dei posti vacanti della dotazione organica non destinati all'accesso dall'esterno, previo confronto con RSU e OO.SS. territoriali;
- annualmente, in sede di definizione del piano programmatico occupazionale, l'Amministrazione dovrà indicare quali posti vacanti nella dotazione organica dovranno essere ricoperti nel corso dell'anno di riferimento finanziario, ricorrendo a procedure di selezione interna.
- le selezioni dovranno essere basate, oltre che sulla valutazione del curriculum del candidato,

anche su prove o colloqui tendenti ad accertare la professionalità dello stesso in relazione all'incarico da ricoprire;

- il piano occupazionale annuale (ivi compresa l'individuazione dei posti da coprire con le selezioni interne), nell'ambito della programmazione triennale delle risorse umane, dovrà essere oggetto di confronto con RSU e OO.SS. territoriali. In tale piano si dovranno tenere conto di tutti i rapporti di lavoro utilizzati dalle Amministrazioni: lavori socialmente utili, contratti a tempo determinato, utilizzo del personale del servizio civile e militare, del volontariato, collaborazioni coordinate e continuative, inserimento disabili, appalti. Per tale personale si dovranno individuare anche adeguate forme di tutela da determinare con la contrattazione integrativa, in termini di diritti individuali (ferie, orario di lavoro, permessi, trattamento economico accessorio). E' fatto all'obbligo all'Amministrazione di informare la RSU e le OO.SS. territoriali sugli appalti e/o convenzioni attivati.

Su tale questione l'Amministrazione si impegna a far verificare alle OO.SS., come stabilito nel Patto Sociale del 22.12.1998, i capitolati per il rispetto dei contratti di lavoro specifici.

Per l'anno 2018, le parti concordano che nessuna selezione per progressione verticale verrà avviata.

Art. 12 **MONITORAGGIO E VERIFICHE**

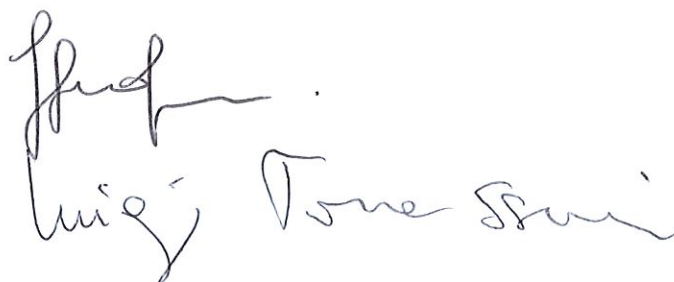
Al fine di approfondire e monitorare la situazione di specifiche problematiche inerenti all'attività dell'Ente in relazione all'applicazione del presente CCNL, le parti si impegnano a costituire apposita commissione bilaterale composta in modo paritetico dall'Amministrazione e dalle rappresentanze sindacali, che svolgerà la propria attività in orario di lavoro.

Letto, confermato e sottoscritto.

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Segretario Comunale: Dott.ssa Serafini Giuliana

Responsabile UTC: Geom. Luigi Tomassucci



LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

Dott. Luchini Roberto



RAPPRESENTANTI DELLE 00.SS. TERRITORIALI DI CATEGORIA

Cisl Fp: Cervelli Angelo

A handwritten signature in black ink, reading "Angelo Cervelli". The signature is written in a cursive style with a large initial 'A' and a distinct 'C'.